



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 297 del 15 dicembre 2021;
- VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di "procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 29 luglio 1991 n. 243, in materia di "università non statali legalmente riconosciute";
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 recante la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, recante "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi "Link Campus University" in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.D. n. 05/2022 del 31 maggio 2022;
- VISTO il documento relativo al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO il Decreto Ministeriale n.630 del 24.04.2024 (Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese);
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi "Link Campus University" del 6 giugno 2024 n. 32;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

È indetto pubblico concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca 40° ciclo in:
"Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità/Human Sciences for Innovation, Inclusion & Sustainability" presso l'Università degli Studi "Link Campus University", con



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

assegnazione di borse di dottorato di cui al D.M. n. 630/2024 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziate dall'Unione Europea (Next Generation EU).

1. Le borse di dottorato a valere sui fondi PNRR sono attivate nell'ambito dei temi vincolati indicati nel precitato decreto e nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 7 del D.M. n. 630/2024.
2. Le Schede di dettaglio delle borse di ricerca PNRR, sono riportate nell'allegato C.
3. Il numero di dottorandi ammessi è pari a 8 così distribuiti:
 - a. n. 4 (di cui n. 2 con borsa e n. 2 senza borsa) finanziati con risorse di Ateneo e finanziamenti degli altri soggetti che partecipano alla convenzione;
 - b. n. 4 con borsa assegnata in cofinanziamento ai dottorati innovativi a valere sul D.M. n. 630/2024 (CUP:B84D24002400004);
4. Non sono previste borse di dottorato con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca su tema specifico.
5. Il corso sarà erogato in lingua inglese, avrà inizio il 15 novembre 2024 e avrà una durata di tre anni.
6. Ciascun posto a concorso, finanziato con risorse PNRR, sarà assegnato "sub condizione", in quanto soggetto a verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR, effettuata dal Ministero sulla base dei requisiti di ammissibilità individuati dal D.M. n 630/2024.

Art. 2 - Modalità di ammissione al corso

1. Si accede al corso previo superamento di un concorso di ammissione che prevede la valutazione dei titoli, di un progetto di ricerca, di una prova orale e del livello di conoscenza della lingua inglese richiesto dal bando.
2. La prova orale può svolgersi in videoconferenza. Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità operativa, dovrà indicare tale preferenza nella domanda di ammissione.
3. La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Università degli Studi "Link Campus University" alla pagina dedicata ai dottorati di ricerca. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 3 - Requisiti di accesso alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti o condizione:
 - a) diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, conseguito/a in Italia;
 - b) analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta dichiarato equipollente ovvero valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato.
 - c) E' richiesta la conoscenza certificata della lingua inglese a livello B2 ai sensi del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), salvo i casi di esonero espressamente previsti nell'allegato B.



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

2. I requisiti di cui al comma primo, lettere a) e b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 4 - Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il 05/09/2024 esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata intestata al candidato da inviare all'indirizzo postgraduate.lcu@pec.unilink.it utilizzando lo schema allegato (Allegato B al presente bando) e le istruzioni ivi riportate.
2. La domanda deve contenere i seguenti dati/dichiarazioni:
 - a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il codice fiscale, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - c) l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa (nel caso in cui il candidato debba ancora acquisire il titolo di studio alla data di presentazione della domanda dovrà dichiarare che tale conseguimento avverrà entro la scadenza prevista dal presente bando, pena esclusione dalla selezione e decadenza dalla eventuale graduatoria);
 - d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
 - e) l'impegno a mettersi in aspettativa nel caso si sia dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - f) di aver preso visione del bando di concorso;
 - g) il recapito PEC ai fini del concorso con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
 - h) se elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dei relativi codici identificativi (DOI e ISSN/ISBN/ISMN), di essere autore/coautore delle pubblicazioni scientifiche nel numero massimo di **3** che presenta ai fini della valutazione;
 - i) se elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, di aver svolto attività didattiche universitarie (specificando la data d'inizio e di fine e il tipo di didattica: sostitutiva, integrativa o esercitativa);
 - j) se indicate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, di aver svolto le attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali (specificando la data d'inizio e di fine);
 - k) se elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, di aver svolto le attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

- l) di possedere le competenze linguistiche elencate nell'apposito foglio della domanda di partecipazione, specificando per ciascuna lingua indicata il livello QCER posseduto e se tale livello è attestato da una certificazione (in caso positivo, indicare la data di conseguimento e l'ente certificatore);
 - m) di essere in possesso di eventuali ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione (nel numero massimo di 5) elencati nell'apposito foglio della domanda di partecipazione;
 - n) di essere in possesso dei titoli riportati nel curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione;
 - o) attestazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che le pubblicazioni, i documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione sono conformi all'originale.
3. Alla domanda deve essere allegata in formato PDF la seguente documentazione:
- a) il curriculum, datato e sottoscritto, della propria eventuale attività didattica e scientifica, nel quale vi sia evidenza delle pubblicazioni e dei titoli posseduti;
 - b) un progetto di ricerca originale, datato e sottoscritto, coerente con una delle linee di ricerca indicate nell'Allegato A del presente Bando e sviluppato secondo le modalità indicate nell'Allegato C; il progetto, redatto in lingua inglese al fine di consentire l'accertamento della conoscenza della lingua straniera da parte del/della candidato/candidata, deve avere una lunghezza non superiore ai 15.000 caratteri (spazi esclusi, esclusa bibliografia) e illustrare in forma dettagliata il tema ed il contesto della ricerca, lo stato dell'arte, il gap conoscitivo da colmare, le ipotesi sperimentali e i metodi per raggiungerli, i risultati attesi e le loro implicazioni, facendo emergere con chiarezza originalità e rilevanza del progetto, una essenziale bibliografia aggiornata (max 20 titoli);
 - c) le pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al comma 2, lett. h), del presente articolo;
 - d) gli eventuali ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione (nel numero massimo di 5) elencati nell'apposito foglio della domanda di partecipazione;
 - e) copia (fronte retro) firmata e datata di un documento d'identità in corso di validità pena esclusione dalla selezione;
 - f) copia (fronte retro) firmata e datata del codice fiscale o della tessera sanitaria; per i cittadini stranieri che non fossero in possesso del codice fiscale, sarà determinato, a cura dell'Università, un codice di identificazione personale;
 - g) copia del versamento di euro 100,00 a titolo di contributo per la partecipazione alla procedura selettiva, da versare utilizzando le seguenti coordinate bancarie IT58P0538703201000002075742, pena esclusione dalla selezione. Il versamento di tale contributo non sarà in nessun caso rimborsato;
 - h) i candidati in possesso di titolo accademico straniero dichiarato equipollente dovranno allegare alla domanda il decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;
 - i) I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti dovranno allegare alla domanda i



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

seguenti documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di idoneità per la partecipazione al corso di dottorato:

1. Copia del titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata, livello e ambito disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al corso;
2. Certificato con esami sostenuti e votazione (transcript of records), possibilmente indicante la scala di valore a cui i voti fanno riferimento;
3. Ogni altro documento eventualmente utile ai fini della dichiarazione di idoneità (es. Diploma Supplement, Dichiarazione di Valore in Loco, rilasciati rispettivamente dalla stessa Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero, attestazione di comparabilità e verifica rilasciata da Centri ENIC_NARIC).

I predetti documenti devono essere allegati alla domanda di partecipazione pena esclusione dalla selezione.

4. Non verranno prese in considerazione (e, pertanto, il candidato verrà escluso dalla partecipazione alla procedura selettiva) le domande di coloro che:
 - a) non rientrino tra i soggetti di cui all'art. 3 comm a 1 del presente bando;
 - b) abbiano presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente bando;
 - c) abbiano presentato la domanda di partecipazione oltre il termine ultimo;
 - d) non abbiano indicato nella domanda un indirizzo PEC a loro intestato (con esclusivo riferimento ai residenti in Italia).

Art. 5 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti o del Comitato Direttivo, se istituito, è formata da minimo 5 componenti, anche stranieri, individuati tra i professori di ruolo e ricercatori universitari (anche a tempo definito) appartenenti ad almeno uno dei settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. Di norma la maggioranza della Commissione dev'essere costituita da docenti esterni all'Ateneo. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, purché esterni all'Università.
2. La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.

Art. 6 - Valutazione dei titoli e del progetto di ricerca

1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e al progetto di ricerca, nel rispetto dei principi e criteri direttivi indicati ai commi successivi del presente articolo.
2. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti principi e criteri generali:
 - a) fino a un massimo di 20 punti per i titoli, di cui: fino a 7 punti per voto di laurea; fino a 2 punti per attività didattica universitaria; fino a 4 punti per attività di ricerca; fino a 2 punti



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

- per attività di relatore a congressi; fino a 3 punti per le pubblicazioni scientifiche; fino a 2 punti per altri titoli accademici e/o attività professionali;
- b) fino a un massimo di 30 punti per il progetto di ricerca.
3. E' necessario il conseguimento di almeno 35 punti per accedere all'esame orale.
 4. La prova orale da svolgersi in lingua italiana o inglese per i candidati stranieri, prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti e consiste nella presentazione e discussione del progetto di ricerca alla luce delle tematiche cardine del programma di Dottorato. (fino a 35 punti), delle motivazioni allo specifico percorso formativo del Dottorato di ricerca (fino a 5 punti) nonché l'accertamento e la valutazione delle conoscenze della lingua inglese (fino a 10 punti). L'accertamento e la valutazione della conoscenza della lingua inglese avverranno attraverso colloquio in lingua vertente sul progetto di ricerca e sulle tematiche cardine del programma di Dottorato
 5. Il punteggio minimo complessivo di 70 punti (dato dalla somma del punteggio ottenuto per i titoli il progetto di ricerca e la prova orale) sarà requisito indispensabile per essere considerati idonei e accedere alla graduatoria finale.
 6. La Commissione giudicatrice, all'esito della valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca, compila le graduatorie finali di merito degli idonei. Le graduatorie finali, approvate con decreto rettorale, saranno rese note mediante pubblicazione sulle pagine web del corso di dottorato. Dalla data della pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine per eventuali impugnative. Gli atti dei concorsi sono pubblici; ad essi è consentito l'accesso ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. In base alla graduatoria sono attribuiti 6 posti con borsa e 2 posti senza borsa.

Art. 7 - Convocazione alla prova orale

I candidati ammessi alla prova orale vengono convocati mediante comunicazione inviata via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al candidato utilizzato per la presentazione della domanda, con almeno 7 giorni di preavviso e con la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Dottorati di Ricerca. I candidati ammessi e che avranno ricevuto comunicazione formale a mezzo PEC, sosterranno il colloquio orale il 17/09/2024 alle ore 9.30.

Art. 8 Formazione della graduatoria di merito e assegnazione delle borse

1. Il candidato che consegue un punteggio complessivo inferiore a 70/100 non viene considerato idoneo.
2. In caso di parità in graduatoria, prevale il candidato più giovane di età.
3. Le borse di Dottorato sono assegnate ai candidati al momento del perfezionamento della graduatoria e secondo l'ordine in cui si collocano.
4. I posti non coperti da borse sono assegnati ai candidati idonei sino ad esaurimento
5. I vincitori che non procederanno all'immatricolazione entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web, nella sezione "Dottorati di ricerca", della graduatoria saranno considerati rinunciatari.



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

6. A seguito della rinuncia da parte di un candidato risultante in posizione utile di graduatoria, subentra il candidato risultato in posizione successiva nella medesima graduatoria. In tal caso l'immatricolazione deve essere perfezionata entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data che sarà indicata nella comunicazione di subentro inviata a mezzo PEC.
7. I posti che eventualmente si rendano vacanti entro un mese dall'inizio del primo anno di corso a causa di rinuncia al Corso sono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa. Per quanto attiene alle modalità di comunicazione del subentro e ai termini per perfezionare l'immatricolazione si applica il comma precedente.
8. La graduatoria ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del/i candidato/i vincitore/i, ovvero per mancata iscrizione al Dottorato dello/degli stesso/i.
9. Per i cittadini stranieri laureati in Università estere che non intendono concorrere per la borsa di studio è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nella misura massima di un terzo del numero totale delle borse messe a concorso per il singolo dottorato, a qualsiasi titolo conferite ed effettivamente assegnate, con graduatorie separate. A tal fine, i candidati devono indicare nella domanda di ammissione, presentata con le modalità di cui al precedente art. 5, di voler essere ammessi in soprannumero selezionando la voce nel campo dedicato ("cittadini stranieri con titolo estero"). A tal fine i candidati stranieri dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a. Per i candidati con titolo conseguito in un Paese dell'Unione Europea: ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, autocertificazione del titolo accademico di accesso con elenco esami e relative votazioni in italiano o in inglese, di cui all'art. 3 del presente bando.
 - b. Per i candidati con titolo conseguito in un Paese NON appartenente all'Unione Europea: certificazione del titolo accademico di accesso, di cui all'art. 3 del presente bando, con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato in italiano o in inglese o, in alternativa, con apposizione dell'Apostille.

Art. 8 - Termini del procedimento

1. La Commissione giudicatrice conclude i propri lavori in tempo utile per consentire l'inizio delle attività di dottorato, come definito dall'art. 1 comma 6 del presente bando.
2. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro 7 giorni dalla consegna. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione esaminatrice assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.
3. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi collegiali espressi per ciascun candidato.
4. La relazione finale e la graduatoria sono pubblicate sul sito web di Ateneo nella sezione "Dottorati di Ricerca".

Art. 9 - Iscrizione al Dottorato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

1. I candidati vincitori dovranno iscriversi entro il decimo giorno successivo rispetto alla data di pubblicazione della graduatoria; negli anni accademici successivi entro il 15 novembre di ogni anno. L'immatricolazione va formalizzata mediante il versamento della prima rata di iscrizione di € 500,00, nonché dell'imposta di bollo e della tassa regionale secondo il valore vigente, entro il termine suddetto, pena la decadenza del diritto acquisito.

Art. 10 – Contributi

1. I dottorandi sono tenuti al pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale, secondo il valore vigente.
2. I dottorandi non destinatari di borsa sono tenuti al pagamento di una Retta annuale pari a € 3.500,00. I dottorandi con borsa sono tenuti al pagamento di una Retta annuale parziale, pari a € 1.250,00.
3. Il contributo annuale per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato è distribuito in due rate:
 - a) prima rata di € 500,00 da versare entro il termine ultimo per l'immatricolazione (Art. 9, comma 1); negli anni accademici successivi, da versare entro il 31 ottobre di ogni anno. Tutte le evidenze di pagamento, debitamente scansionate, vanno inviate via e-mail all'indirizzo dottorato@unilink.it riportando in oggetto la causale dei versamenti;
 - b) seconda rata di € 3.000,00 (dottorandi senza borsa) / € 750,00 (dottorandi con borsa) da versare entro il 22 Dicembre di ogni anno.
4. Gli importi dovuti per le due rate vanno versati utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IT58P0538703201000002075742. Il mancato pagamento di una o di entrambe le rate (nonché dell'imposta di bollo e della tassa regionale) comporterà la decadenza del diritto acquisito di ammissione al programma di dottorato.

Art. 11 - Borse di studio e budget per attività di ricerca

1. Le borse hanno un importo annuale pari ad € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, come da D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, e sono assoggettabili al versamento del contributo INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.
2. Le borse di studio vengono erogate in rate mensili posticipate.
3. Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nella misura consentita dalle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima. E' inoltre previsto, un incremento del 50% dell'importo della borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, l'importo del 10% non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini.



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

4. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti o di soggetti terzi.
5. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite, e mantenga la piena regolarità amministrativa.

Art. 12 - Diritti e doveri dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. L'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo è consentita nei casi previsti dalla normativa vigente. Eventuali autorizzazioni a svolgere attività lavorative devono essere autorizzate dal Collegio purché non ostino alla partecipazione del dottorando alle attività previste dal Corso di Dottorato.
2. Per il passaggio d'anno, tutti i dottorandi sono sottoposti a verifica annuale del completamento del programma delle attività previste. Sono altresì previste verifiche in itinere delle attività svolte. Il mancato superamento della verifica annuale implica la decadenza dal Dottorato, con obbligo di restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.
3. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla-osta del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di 40 ore (Art. 12 comma 3 D.M. n. 226/2021) in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
4. I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato godono per il periodo di durata normale del Corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L. 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.
5. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi relativi al diritto allo studio previsti dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 nonché le disposizioni a tutela della genitorialità di cui al D.M. 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.
6. È prevista la sospensione del Dottorato nei casi di cui all'art. 19 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.
7. In aggiunta agli obblighi previsti per i/le dottorandi/e dal Regolamento dell'Università degli Studi "Link Campus University" in materia di dottorati di ricerca, come disciplinato dal D.M. 630/2024 i/le vincitori/trici si impegnano:
 - a) a svolgere periodi di studio e ricerca in imprese, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - b) a svolgere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio,



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

- c) a redigere di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte
- c) a redigere, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal Coordinatore del corso di dottorato.
- d) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea
- e) a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Art. 13 - Proprietà dei risultati

1. I diritti di proprietà intellettuale sui possibili risultati conseguiti dalle dottorande e dai dottorandi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente, ai Regolamenti di Ateneo e in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.
2. La dottoranda e il dottorando hanno l'obbligo di comunicare senza ritardo al Coordinatore il conseguimento dei risultati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza la preventiva autorizzazione dell'Università. Nel caso in cui la dottoranda o il dottorando collabori a gruppi di ricerca potrà essere invitato a sottoscrivere apposito impegno di riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale e di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.
3. Nel caso in cui i contenuti della tesi siano oggetto di deposito di domanda di brevetto, di specifici accordi di riservatezza, di pubblicazione in volume o rivista, le dottorande e i dottorandi possono presentare richiesta di embargo temporaneo.

Art. 14 - Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

1. Il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. oppure Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di Dottorato è redatta in lingua inglese ed è corredata da una sintesi in lingua inglese; eventuale altra lingua (compresa la lingua italiana) deve essere richiesta ed autorizzata dal



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Collegio. Alla tesi è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

3. La tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è esaminata da almeno due valutatori, non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. I valutatori possono appartenere a istituzioni estere o internazionali. Entro trenta giorni dal ricevimento della tesi, i valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione della tesi per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, la tesi, corredata da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammessa alla discussione.
4. La discussione pubblica si svolge di fronte a una Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al dottorato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226. In ogni caso la commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza accademica.
5. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.
6. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi, l'Ateneo provvede al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nella banca dati ministeriale. Previa autorizzazione del Collegio o del Comitato Direttivo, se istituito, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze.
7. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

Art. 15- Trattamento dei dati personali

1. I dati personali verranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento Europeo della Protezione dei Dati n. 679/2016 ("GDPR"), nonché della libera circolazione di tali dati, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Università, in qualità di "Titolare" del trattamento, tratterà i dati personali forniti ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. "Codice Privacy" nonché dell'art. 13 del GDPR, pertanto esclusivamente per le finalità del bando, sulle quali è possibile richiedere specifiche informazioni al Responsabile del Procedimento. I dati personali saranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto delle normative sopra citate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, in modo lecito e secondo correttezza per le finalità indicate all'interno del bando stesso e per l'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro tra le Parti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

dal GDPR. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art 5, GDPR) e/o per il tempo necessario per gli obblighi di legge. La verifica dell'obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono raccolti viene effettuata periodicamente. L'informativa sulla privacy dell'Università degli Studi "Link Campus University" è pubblicata sul sito <https://www.unilink.it/> - Sezione Privacy Policy.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Russo.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo per il Dottorato di Ricerca.
2. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al TAR Lazio, Roma, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Roma, 6 agosto 2024

Il Rettore

Prof. Carlo Alberto Giusti



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Allegato A

DESCRIZIONE

La società della *triple transition* (OECD, 2023), ecologica, sociale e digitale, pone nuove sfide alla contemporaneità, con particolare riferimento alle sue implicazioni sociali ed economiche determinate dai cambiamenti in corso. Nuove sfide si profilano all'orizzonte, in termini di equità, diversità, inclusione, per lo sviluppo e la sostenibilità di società complesse, globali e ipertecnologiche. L'individuazione e la presa in carico di tali radicali e repentine trasformazioni, tanto dal punto di vista istituzionale, quanto dal punto di vista comunitario e soggettivo, richiedono una formazione al tempo stesso multidisciplinare e approfondita, capace di aggregare e far dialogare discipline afferenti a diversi domini scientifici, valorizzando un approccio inter, trans e multidisciplinare.

Il dottorato in Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità si pone l'obiettivo di formare studiosi in grado di interpretare, analizzare e gestire i processi di transizione sociale, ecologica e digitale, di valutarne le conseguenze nelle loro diverse declinazioni e rappresentazioni, con particolare attenzione alle situazioni di crisi, di marginalizzazione e *diversity*, nella prospettiva delle trasformazioni e dell'inclusione in funzione di progettare specifici interventi e pratiche innovative. Tale obiettivo è perseguito attraverso la predisposizione di una rigorosa formazione teorico-metodologica e pratica, in grado di fornire lenti interpretative e strumenti atti alla comprensione della complessità e dei mutamenti che riguardano il mondo contemporaneo, con particolare attenzione alle dimensioni sistemiche e soggettive.

Il dottorato in Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità mira a formare professionisti e professionisti con elevata qualificazione in grado di porsi come *link* tra ambito accademico e settore culturale e industriale, agendo come protagonisti del cambiamento rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030.

Le linee di ricerca caratterizzanti il dottorato guardano in particolare al primo e al secondo pilastro del programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2021 - 2027 (Horizon Europe), rispettivamente Pillar 1-*Excellent Science* e Pillar 2-*Global challenges and European Industrial competitiveness*.

La proposta formativa è articolata nei seguenti due curricula, a cui si accompagna un percorso formativo, teorico-metodologico trasversale, diretto a forgiare professionisti e professioniste dotati delle competenze



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

strategiche e di capacità d'indagine e di analisi della realtà economico-sociale necessarie per orientare, guidare e valutare gli effetti dei mutamenti in atto.

Curriculum in “**Scienze umane, della sociali, dei media e della performance**”, focalizzato sulle competenze relative alla gestione, all'identificazione, alla proposta di intervento rispetto alle conseguenze sociali e culturali delle transizioni.

Curriculum in “**Scienze delle istituzioni e delle organizzazioni**”, focalizzato sulle competenze di governo della tripla transizione (sociale, digitale, ecologica) nel suo impatto sulle istituzioni e le organizzazioni sociali, economiche e politiche, anche attraverso una prospettiva storica e giuridica, nonché servendosi degli strumenti offerti dalle scienze matematiche e statistiche per l'analisi dei fenomeni.

Trasversale alle diverse aree di interesse, specifiche per ogni curriculum, la formazione proposta prevede una dimensione metodologica comune, funzionale ad approfondire la riflessione e a migliorare l'uso degli strumenti di indagine e progettazione disponibili. La formazione metodologica proposta punta su un approccio multidisciplinare e *mixed methods* volto a integrare tecniche e tecnologie innovative di raccolta e analisi dei dati accanto a strumenti e tecniche tradizionali tipici della ricerca qualitativa, quantitativa e sperimentale (*surveys, interviste, focus group, random-control trials*, misure standardizzate, analisi delle fonti storiche e normative, analisi statistica, *big data, visual methods, machine learning*, metodologia della ricerca psicologica). Nello stesso tempo, tutti i dottorandi e le dottorande saranno specificamente formati sulle tecniche di scrittura scientifica e accademica, sulle dimensioni etiche della ricerca, sulle forme e le modalità innovative di comunicazione dei risultati della ricerca in contesti diversi (scientifico, aziendale, politico, culturale, etc) e sulle forme di trasferimento e disseminazione delle competenze acquisite. Ai fini della diffusione del dottorato e dei risultati specifici della ricerca dei singoli dottorandi e dottorande, il dottorato assume una dimensione internazionale. Il percorso proposto, in lingua inglese, prevede – preferibilmente a partire dal secondo anno di corso – un periodo di ricerca all'estero della durata minima di 6 mesi. A questo scopo, il dottorato promuove anche accordi di co-tutela con docenti stranieri. Questi ultimi saranno anche coinvolti come *visiting professor* nell'esperienza formativa, nelle lezioni o nei seminari.

OBIETTIVI

Il dottorato in Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità ha l'obiettivo di formare le dottorande e i dottorandi alla ricerca scientifica originale e innovativa di base e sul campo, in contesto sia accademico che industriale o privato. Il percorso, altamente qualificante, prepara all'insegnamento



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

universitario e alla ricerca avendo cura di formare professionisti e professioniste in grado di ricoprire ruoli di governo della complessità nei settori investiti dalla tripla transizione.

Il dottorato fornirà una serie di conoscenze e competenze trasversali ai curricula, quali:

- competenze interdisciplinari volte a comprendere e interpretare la complessità dei processi di transizione, nonché a studiarne le dinamiche e i possibili sviluppi;
- capacità critica di analisi dei processi di transizione in atto e delle relative forme di disciplina, istituzionali e non, contemperando le esigenze di garanzia del pieno sviluppo delle trasformazioni ecologiche, digitali e sociali, con quelle legate alla sostenibilità e alla partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nei processi in corso;
- capacità di ideare, progettare e implementare processi di cambiamento (sia a livello macro, sia a livello micro) a supporto della transizione ecologica, sociale e digitale;
- competenze teorico-metodologiche transdisciplinari relative alla ricerca e all'analisi sulle transizioni, rispetto anche al governo delle ricadute e degli impatti sociali, economici, culturali, istituzionali e organizzativi;
- capacità di ideare, realizzare e valutare ricerche sul campo;
- capacità di comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca (stimolando la partecipazione a convegni nazionali e internazionali a *winter e summer school*, nonché incentivando pubblicazioni scientifiche e iniziative di *outreach*);
- capacità di progettazione di interventi e politiche funzionali al trasferimento delle proprie competenze nel mondo del lavoro e in altri settori, con particolare riferimento alla promozione di interventi a livello politico, istituzionale e privato;
- capacità di scrittura, ricerca, analisi critica, *problem solving*;
- competenze trasversali sulle tematiche legate alla transizione ecologica, tecnologica e digitale, alle forme di regolamentazione e all'*empowerment* di persone, organizzazioni e comunità.

CURRICULA E LINEE DI RICERCA

Curriculum in **“Scienze umane, sociali, culturali, dei media e della performance”**



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Il curriculum ha l'obiettivo di fornire ai dottorandi e alle dottorande competenze relative alla gestione della tripla transizione nel suo impatto sulla formazione, i media e le arti, anche attraverso una prospettiva sociologica, psicologica e pedagogica. Il curriculum si articola in tre linee di ricerca.

Linea di ricerca 1. Diversity, Inclusion, Participation across generations.

La linea di ricerca si articola intorno ad alcuni temi relativi alle conseguenze sociali e culturali della transizione, in termini di partecipazione, inclusione e *diversity management* nel contesto nazionale e sovranazionale, approfonditi da una prospettiva interdisciplinare, che privilegia un approccio intersezionale, in particolare rispetto alla articolazione del binomio genere-generazioni, considerando l'inferenza e l'impatto delle nuove tecnologie. Saranno approfondite le rappresentazioni medialità e i processi di influenza, con particolare riferimento alle forme di comunicazione (sociale, politica e culturale) contemporanea, e ai meccanismi medialità che contribuiscono alla costruzione sociale della realtà, ai discorsi medialità che danno forma ai processi e agli eventi, sia dal punto di vista dei contenuti che dal punto di vista delle logiche, retoriche e dinamiche. All'interno di questo tema ricade l'approfondimento delle intelligenze artificiali e dei nuovi linguaggi, delle caratteristiche e delle conseguenze sociali, culturali e politiche dei cosiddetti modelli linguistici (Language Models o LM). Saranno approfonditi anche gli studi su sport e benessere, rispetto al rapporto con il corpo e la salute, con riferimento allo sport di base, all'*active aging*, e alle culture del benessere rivolte alla disabilità; l'analisi si estenderà anche alle forme di comunicazione e alla rappresentazione dello sport e dell'attività fisica e alle trasformazioni che i media digitali favoriscono nello sport, gli e-sport, lo sport nella sua relazione con l'inclusione. Nello stesso tempo, lo sport è preso in considerazione nelle sue forme organizzate, rispetto ai processi che lo attraversano e lo trasformano, nella dimensione economica, come industria culturale e istituzionale, nel legame con le relazioni internazionali e i processi di integrazione, costruzione e decostruzione nazionale e sovranazionale. Nuove disuguaglianze e processi di inclusione rappresentano un'ulteriore area di interesse, privilegiando prospettive capaci di valorizzare le intersezioni (genere, orientamento sessuale, appartenenza etnica e religiosa, classe, disabilità, appartenenza generazionale), comprendere le nuove forme di conflitto e stratificazione sociale, locali e globali, al fine di promuovere nuove prospettive interpretative su diritti economici, socio-culturali, educativi, sulle forme di partecipazione, la formazione delle identità nazionali, sovranazionali e transnazionali. Una particolare attenzione sarà data alla comprensione degli effetti sociali della tripla transizione (sociale, digitale ed ecologica) per la comprensione di tendenze e settori verticali quali possono essere l'*healthcare* e la



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

telemedicina, l'impatto delle nuove tecnologie, in particolare l'IA, sulle opportunità di inclusione e i rischi di esclusione, le relative implicazioni etiche ma anche quelle connesse alla sicurezza, oltre che le narrazioni, le retoriche e i discorsi mediali che sottendono la rappresentazione della diversità.

Linea di ricerca 2. Technology of Education. Psicologia e Scienze dell'Educazione in Contesti di Transizione. La linea di ricerca si articola intorno ad alcuni temi relativi all'acquisizione, da parte dei dottorandi e delle dottorande, di un quadro articolato delle indispensabili competenze inerenti le metodologie e tecniche di ricerca empirica sia nei settori tradizionali che in quelli emergenti dell'istruzione, dell'educazione e della formazione a diversi livelli, nelle differenti modalità di erogazione, considerando prioritariamente gli scenari emergenti quali quelli legati alle nuove tecnologie e al *knowledge management*. Saranno approfonditi i modelli formativi, la loro evoluzione e la consonanza fra la teoria e la ricerca, oltre agli sviluppi applicativi nei diversi contesti della formazione (dai cicli scolastici fino al mondo delle aziende nei diversi settori produttivi); in connessione con le altre linee di ricerca, possono essere oggetto di approfondimento teorico-empirico i modelli semiotici e gli artefatti concettuali per l'interazione con/tra i media, la produzione e sperimentazione di ambienti tecnologici e *tools* per l'interazione in rete e come - sotto il profilo psicologico - essi interagiscono con le dinamiche relazionali ed identitarie. Particolare attenzione sarà data all'analisi e messa a punto di strumenti per la gestione dell'informazione e organizzazione del sapere, tecnologie educative e modellizzazione di dispositivi didattici anche in considerazioni delle evoluzioni delle innovazioni introdotte dall'Intelligenza artificiale e delle implicazioni etiche di questa. La linea di ricerca 2 prevederà il perseguimento di obiettivi teorici (comprendere l'impatto delle transizioni digitali, ecologiche e sociali sullo sviluppo psicologico, sociale ed educativo con un focus su sostenibilità, resilienza, adattabilità e benessere mentale; applicativi (sviluppare modelli educativi e interventi psicologici, pedagogici e didattici innovativi che rispondano efficacemente alle esigenze di diverse popolazioni) e metodologici (adozione di un approccio multidisciplinare e *mixed methods* che integri tecniche e tecnologie innovative di raccolta e analisi dei dati accanto a strumenti e tecniche tradizionali (surveys, interviste, focus group).

Linea di Ricerca 3. Comunicazione, arti e culture digitali. La linea di ricerca approfondisce l'impatto e le innovazioni del digitale sia sui processi comunicativi sia sulle pratiche e le estetiche performative e audiovisive.



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Rispetto al campo delle comunicazioni e dei media, i dottorandi e le dottorande potranno approfondire le implicazioni dell'intelligenza artificiale nella sua più ampia accezione, generativa e non, gli studi sulle interazioni umano-macchina (HCI) rispetto alla concettualizzazione e alla fruizione dei media e della comunicazione digitali, le possibilità offerte dal metaverso per la creazione di esperienze immersive capaci di integrare virtuale e reale, l'evoluzione del panorama dei social media, le opportunità di inclusione rese possibili dai servizi digitali, in termini di accessibilità, sostenibilità e cittadinanza attiva, le tematiche relative alla sicurezza e alla corretta modalità di gestione ed analisi della comunicazione digitale (ad esempio cybercrime e fake news).

Le ricadute delle tecnologie e delle culture digitali sulle arti performative e sui media audiovisivi saranno approfondite all'interno di ambiti sperimentali quali l'interazione umano-macchina nelle performance e negli spettacoli multimediali, le modalità di interazione tra performer e tecnologie che impiegano sensori, realtà virtuale, realtà aumentata e intelligenza artificiale per creare esperienze immersive e interattive, la generazione di contenuti multimediali tramite algoritmi e intelligenza artificiale, le architetture immersive e sensoriali; i nuovi formati e linguaggi audiovisivi, la distribuzione e il consumo di contenuti audiovisivi attraverso le piattaforme streaming, tenendo in conto i sistemi di raccomandazione e personalizzazione, il design dell'interfaccia, le strategie editoriali e curatoriali dei cataloghi.

Ulteriori tematiche di interesse sono le politiche culturali di valorizzazione dell'accesso al patrimonio audiovisivo e performativo, con particolare riferimento ad archivi e cataloghi digitali, le politiche culturali e i supporti tecnologici per l'accessibilità e l'inclusione, la media literacy e media education.

[AREE ERC](#)

SH1 Social Sciences and Humanities. Individuals, institutions and markets: economics, finance and managements

SH2 Institutions, Governance and Legal Systems Political science, international relations, law

SH3 The Social World and Its Interactions Sociology, social psychology, education sciences, communication studies



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

SH4_1 Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition

SH4_2 Personality and social cognition; emotion

SH4_5 Attention, perception, action, consciousness

SH4_7 Reasoning, decision-making; intelligence

SH4_8 Language learning and processing (first and second languages)

SH8_8 Visual and performing arts, film, design

SH7_4 Social aspects of health, ageing and society

PE6 Computer Science and Informatics: informatics and information system, computer science. scientific computing, intelligent systems

LS7 Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases

*Curriculum in “**Scienze delle istituzioni e delle organizzazioni**”*

Il curriculum ha l’obiettivo di fornire ai dottorandi e alle dottorande competenze rispetto al governo della tripla transizione (sociale, digitale, ecologica) nel suo impatto sulle istituzioni e le organizzazioni giuridiche, economiche e politiche, anche attraverso una prospettiva storica, matematica e statistica. Il curriculum “Scienze delle istituzioni e delle organizzazioni” si snoda attraverso tre linee di ricerca:

Linea di ricerca 1. Regolamentazione multilivello della transizione climatica e digitale e delle nuove sfide economico sociali

La linea intende indagare, attraverso una lente critica, le diverse sfide che la realtà contemporanea presenta al cospetto del legislatore e delle autorità di regolazione e controllo, privilegiando una prospettiva multilivello: su un piano verticale, al fine di indagare le fonti legislative nazionali, ma anche locali e sovranazionali (con particolare attenzione all’attività del legislatore europeo); e su un piano orizzontale, per comprendere la prassi, i modelli, le linee guida, elaborati dai soggetti coinvolti a diverso titolo nelle realtà oggetto di disciplina, regolazione e controllo, coordinando così la prospettiva di *hard law* con quella, sempre più diffusa e al passo con l’evoluzione, di *soft law*. La trasformazione digitale, quella climatica, e più in



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

generale, i fenomeni economici e sociali che a queste sono legati impongono una riflessione sui modi, oltre che sui contenuti, del legiferare: trasformazioni molto rapide, che incidono profondamente sui diritti della persona, dei lavoratori e sugli attori della società e richiedono, da una parte, un intervento tempestivo, dall'altra, una riflessione giuridica votata alla interdisciplinarietà e al dialogo tra le diverse materie. La linea di indagine contempla diverse dimensioni, tra loro sempre connesse: quella pubblica e quella privata, così come quella sostanziale e quella procedurale. La ricerca muove dunque dalla consapevolezza circa la odierna complessità del diritto e la continua contaminazione tra le aree: ciò che consente ai partecipanti di assumere una posizione di benefico distacco dal settore scientifico coltivato, con metodo che valorizzi, insieme al rigore dell'analisi, l'apertura al confronto e all'interdisciplinarietà che la regolazione del contesto in trasformazione necessariamente richiede.

Linea di ricerca 2. Sustainable Innovation in Economics and Management (SIEM)

La linea prende in considerazione la sfida che la sostenibilità, declinata nelle sue diverse dimensioni, pone ai settori del *business*, dell'economia e dei mercati finanziari, e - dal lato dei consumatori - rispetto alla relazione tra prodotti/servizi e processi sostenibili. Nello specifico l'organizzazione sostenibile dovrebbe essere in grado di soddisfare simultaneamente tre obiettivi: contribuire alla crescita aziendale (*profit*), al benessere organizzativo (*people*), alla collettività ed al territorio (*planet*) in una logica di sviluppo sostenibile. Tale approccio comporta una revisione con forti basi tecniche e tecnologiche che porti a un'ottimizzazione degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti/servizi in un'ottica di *life cycle assessment*, che non analizza solo gli impatti aziendali ma anche ambientali e sociali, in ottica non solo lineare, ma circolare. L'organizzazione sostenibile deve infatti dotarsi di uno scopo sociale: l'azienda non è più una "monade", un'unità produttiva a sé stante ma è un'entità che si integra e interagisce con il territorio. Riportato all'interno delle singole organizzazioni questo significa ripensare sia i modelli di organizzazione del lavoro, chiamati a facilitare la flessibilità, la conciliazione dei tempi vita-lavoro, a promuovere il benessere organizzativo, e a bilanciare gli obiettivi aziendali con il coinvolgimento dei vari portatori di interesse e le aspettative del mercato, sia ripensare l'*employee journey*, cioè tutto il ciclo di vita delle proprie persone in azienda, dal momento in cui vengono assunte a quando restano in azienda, facendo leva sulle immense opportunità che il digitale e le nuove tecnologie possono offrire. La linea di ricerca proposta approfondisce modelli, misure e strumenti per la sostenibilità delle organizzazioni: Responsabilità Sociale d'Impresa, impatto sulla *brand equity*, *family business* e *human entrepreneurship*; modelli organizzativi e del lavoro ibridi, anche per il



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

tramite dell'integrazione con le intelligenze artificiali; welfare aziendale e sociale, benessere organizzativo; modelli di Business e strumenti di gestione di filiere orientate all'economia circolare; metodi quantitativi e statistici applicati alla sostenibilità d'impresa e dei mercati finanziari; accountability, fintech e finanza sostenibile; promozione ed attuazione degli standard di tutela del lavoro in chiave di sostenibilità; meccanismi di stakeholder engagement/empowerment, coproduzione di servizi.

Linea di ricerca 3: Le sfide della tripla transizione in ambito istituzionale, politico e di genere.

La linea di ricerca si concentra sull'impatto delle transizioni digitali ed ecologiche sulle istituzioni nazionali e sovra-nazionali, in particolare rispetto ai problemi etici e politici relativi alla governance di queste transizioni. Ci si soffermerà sulle esigenze di riforma del sistema di governance multilivello in Europa e nelle altre regioni del mondo, sulla riflessione relativa a tale questione in relazione alle sfide poste dalla crisi climatica e dalla rivoluzione digitale in corso, sulla governance dell'innovazione tecnologica e digitale e sulla governance globale del clima. Particolare attenzione sarà riservata alla presenza e al ruolo delle donne nelle istituzioni rappresentative, nei processi decisionali ai diversi livelli e nel ciclo delle politiche pubbliche. Tale dimensione di genere sarà affrontata in relazione alla partecipazione, al coinvolgimento e alla leadership delle donne nei processi decisionali, nel circolo delle politiche pubbliche, nelle istituzioni nazionali e sovra-nazionali. Sarà inoltre approfondito l'impatto delle crisi prodotte dai cambiamenti tecnologici e climatici nel ridefinire le relazioni esterne delle organizzazioni multilivello e dei principali attori continentali da una prospettiva geopolitica, valoriale e istituzionale. A riguardo si considereranno le interazioni tra le grandi potenze, le organizzazioni regionali e gli attori privati (multinazionali, colossi attivi sul mercato della tecnologia, etc.) e le politiche dello sviluppo portate avanti dai vari attori regionali e globali. L'impatto sociale della tripla transizione sarà studiata anche in relazione alla partecipazione/discriminazione di particolari gruppi tra cui i giovani, le donne, i migranti e i settori svantaggiati della società per comprenderne la co-evoluzione in relazione alla dimensione politico-economica, anche in termini di inclusione, partecipazione, diversità, sostenibilità.

SETTORI ERC:

SH1 Individuals, Markets and Organizations: Economics, finance and management;



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

PE1 Mathematics: All areas of mathematics, pure and applied, plus mathematical foundations of computer science, mathematical physics and statistics.

SH2_4 Legal studies, comparative law, law and economics

SH2_5 Constitutions, human rights, international law

SH2_6 International relations, global and transnational governance

SH2_8 Political and legal philosophy

SH2_9 Digital approaches to political science and law

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI

I Dottori di ricerca in Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità potranno inserirsi in contesti diversificati (culturali, sociali e industriali) all'interno di realtà pubbliche, private e del terzo settore, sia in Italia che all'estero. La compresenza di due curricula consentirà ai dottorandi e alle dottorande di costruire il percorso professionale più consono alle proprie inclinazioni e ambizioni personali scegliendo tra:

1. *professioni intellettuali, di ricerca e scientifiche* in ambito accademico, centri di ricerca nazionali e internazionali, biblioteche e archivi, istituzioni ed enti culturali privati e/o pubblici del settore audiovisivo e teatrale, in aziende private, consorzi, filiere o parchi scientifici;
2. *ruoli di governo, direzione o management* nelle istituzioni locali, nazionali, internazionali e sovranazionali; nelle organizzazioni non governative nazionali ed internazionali, di carattere umanitario o culturale; nelle imprese private;
3. *ruoli di indirizzo, consulenza e management* in diversificate filiere di intervento come, ad esempio, istituzioni sportive, sanitarie, formative, istituzioni per il trasferimento tecnologico, l'industria culturale, la promozione dello sviluppo sostenibile e la transizione climatica e digitale, la consulenza finanziaria e le implicazioni etiche, la consulenza organizzativa e direzionale;
4. *figure manageriali e di coordinamento* per la transizione ecologica e digitale, la consulenza a enti pubblici e privati per la progettazione, realizzazione e applicazione di servizi e tecnologie digitali, la gestione artistica, l'industria mediale (cinema, televisione) e lo spettacolo dal vivo;



Finanziato



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

5. *profili giuridici* in grado di spaziare dalla digitalizzazione allo sviluppo sostenibile, alla cybersecurity, alle implicazioni dell'impiego dell'AI, alla tutela della salute umana e dell'ambiente e al *Green Deal* europeo.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PNRR

Il dottorato intercetta i tre temi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica e inclusione sociale. Il percorso culturale e scientifico strutturato nel dottorato in Scienze umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità intende formare professionisti di alta qualificazione in grado di rispondere alle sfide tecnologiche, sociali e ambientali che rappresentano il focus della strategia europea e nazionale per la programmazione degli anni a venire. Per questa ragione, viene valorizzata la prospettiva multidisciplinare, applicata all'attività di ricerca di base, a cui si affianca la formazione di competenze di progettazione, management, leadership e comunicazione efficaci, per orientare processi di Ricerca, Innovazione e Sviluppo inclusivi, sostenibili e Human Centred. Sulla base di queste premesse, il Corso prende come punto di riferimento privilegiato le seguenti tre Missioni identificate dal PNRR:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 4: Istruzione e ricerca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

**“ALLEGATO B”
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____ CITTADINANZA: _____

NATO/A A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ CELL. _____

E-MAIL: _____

P.E.C. (obbligatoria): _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di cui al Bando emanato con D. R. n. _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA*:



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

<input type="checkbox"/> Di essere in possesso del requisito di cui alla lettera a) dell'art. 3, comma 1, del Bando (Titolo conseguito in Italia) LAUREA V.O./ SPECIALISTICA/ MAGISTRALE in _____ conseguita in data _____ presso (Ateneo) _____ con votazione di _____/110 _____.
<input type="checkbox"/> Di essere in possesso del requisito di cui alla lettera b) dell'art. 3, comma 1, del Bando (Titolo conseguito all'estero) e: <input type="checkbox"/> di essere in possesso dell'equipollenza del titolo rilasciata da _____ in data _____ (di cui allega copia). <input type="checkbox"/> di non essere in possesso dell'equipollenza del titolo e pertanto allega i documenti di cui all'art. 4, comma 3, lett. i) del Bando.
<input type="checkbox"/> Di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio di docenti.
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a mettersi in aspettativa nel caso si sia dipendente di Amministrazioni Pubbliche.
<input type="checkbox"/> Di aver preso visione del bando di concorso.
<input type="checkbox"/> Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione del proprio recapito PEC.
<input type="checkbox"/> Di essere autore/coautore delle pubblicazioni enumerate nel foglio denominato "Elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda" (fino a un massimo di 3), e che le medesime, allegate in formato PDF alla domanda, sono conformi all'originale.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto le attività didattiche universitarie indicate nel foglio denominato "Elenco delle attività didattiche universitarie" che si compone di n. ____ pagine.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali indicate nel foglio denominato "Attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali" che si compone di n. ____ pagine.
<input type="checkbox"/> Di aver effettivamente svolto l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali indicata nel foglio denominato "Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali" che si compone di n. ____ pagine.
<input type="checkbox"/> Di possedere le competenze linguistiche indicate nel foglio denominato "Competenze linguistiche" che si compone di n. ____ pagine.
<input type="checkbox"/> Di possedere ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione enumerati nel foglio denominato "Ulteriori titoli che si allegano in formato PDF" e che i medesimi allegati in PDF sono conformi all'originale.
<input type="checkbox"/> Di essere in possesso dei titoli riportati nel curriculum vitae, e che i documenti e i titoli allegati alla domanda sono conformi all'originale.
<input type="checkbox"/> Di voler sostenere il colloquio orale in modalità da remoto (videoconferenza).

* spuntare se del caso la casella a sinistra della voce che interessa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- a) Curriculum vitae;
- b) Progetto di ricerca, datato e sottoscritto;
- c) Equipollenza del titolo conseguito all'estero (se in possesso del requisito di cui alla lettera b)
 - a. dell'art. 3, comma 1, del Bando);
- d) Documenti di cui all'art. 4, comma 3, lett. i) (se in possesso del requisito di cui alla lettera b)
 - a. dell'art. 3, comma 1, del Bando e **NON** in possesso dell'equipollenza del titolo conseguito all'estero);
- e) Pubblicazioni scientifiche indicate nel foglio denominato "Elenco delle pubblicazioni"
 - a. presentate in allegato alla domanda" (fino a un massimo di 3);
- f) Ulteriori titoli indicati nel foglio denominato "Ulteriori titoli che si allegano in formato"
 - a. PDF" (fino a un massimo di 5);
- g) Certificazione livello B2 per la lingua inglese o dichiarazione casistiche di esonero;
- h) Copia (fronte retro) firmata e datata di un documento d'identità in corso di validità;
- i) Copia (fronte retro) firmata e datata del codice fiscale o della tessera sanitaria;
- j) Copia del versamento di euro 100,00 (cento/00), a titolo di contributo per la partecipazione alla procedura selettiva.

Dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda

N.	Titolo Pubblicazione	Anno di pubblicazione*	Editore	Codice identificativo	Tipo**
1					
2					
3					

*Per i lavori accettati per la pubblicazione e in corso di pubblicazione, allegare la dichiarazione dell'editore in formato pdf.

**Specificare se articolo, capitolo in libro, monografia, curatela.



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Elenco delle attività didattiche universitarie*

N°	Data inizio-data fine	Attività didattica	Tipo	SSD	CFU	Ateneo	Facoltà/Corso **	Modalità
1	Dal _/_/_/____ - Al _/_/_/____ -		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica** * <input type="checkbox"/> Altra modalità
2	Dal _/_/_/____ - Al _/_/_/____ -		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
3	Dal _/_/_/____ - Al _/_/_/____ -		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
4	Dal _/_/_/____ - Al _/_/_/____ -		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità
5	Dal _/_/_/____ - Al _/_/_/____ -		<input type="checkbox"/> Sostitutiva <input type="checkbox"/> Integrativa <input type="checkbox"/> Esercitativa				Fac. _____ Corso _____	<input type="checkbox"/> Frontale <input type="checkbox"/> Telematica* <input type="checkbox"/> Altra modalità

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

** Indicare oltre alla facoltà, anche il corso di laurea, il master, il corso di specializzazione o di dottorato al quale afferiva l'insegnamento.

***Per modalità telematica s'intende l'insegnamento che non prevede alcuna attività didattica obbligatoria di tipo presenziale o laboratoriale; insegnamenti che prevedono una parte di attività telematiche e una parte di attività frontali sono da indicare alla voce "altra modalità".

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali*.

Elenco delle attività didattiche universitarie					Pagina n. ____
N .	Data inizio - data fine	Gruppo di ricerca	Nazionale - Internazionale	Istituzione	Ruolo
1	Dal _/_/____ Al _/_/____				
2	Dal _/_/____ Al _/_/____				
3	Dal _/_/____ Al _/_/____				
3	Dal _/_/____ Al _/_/____				
4	Dal _/_/____ Al _/_/____				
5	Dal _/_/____ Al _/_/____				

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*

Attività di ricerca in gruppi di ricerca nazionali o internazionali						Pagina n.
N.	Anno	Luogo	Titolo evento	Titolo relazione	Nazionali/ Internazionali	Istituzione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Competenze linguistiche*

Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali				Pagina n. ____
N.	Lingua	Livello QCER/CEFR	Certificazione si/no	Data di conseguimento e ente certificatore (solo se si è indicato "si")
1				
2				
3				
4				
5				

*Qualora le righe disponibili non fossero sufficienti utilizzare più volte il presente foglio apponendo una numerazione progressiva nel campo in calce al documento; non è necessaria l'apposizione del numero qualora sia stato compilato un solo foglio.

Per le attività svolte all'estero è necessario allegare idonea documentazione in copia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

Ulteriori titoli che si allegano in formato PDF

Competenze linguistiche		Pagina n. ____
N.	Descrizione	N° pagine
1		
2		
3		
4		
5		

Utilizzare questa scheda per indicare tutti i titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n.1696

DICHIARAZIONE CASISTICHE DI ESONERO -Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La/il sottoscritta/o (cognome, nome) _____

nata/o a (città) il _____

Stato Cittadinanza _____

consapevole delle sanzioni stabilite dal Codice Penale per le false attestazioni e per le dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di aver frequentato per l'intera durata del corso e completato la scuola superiore o almeno un anno di college in Paesi in cui l'inglese è lingua di istruzione
- di aver svolto almeno un anno di mobilità durante le scuole superiori svolgendo gli studi in lingua inglese
- di conseguire/aver conseguito un titolo di studio (maturità o titolo universitario), in Italia o all'estero, al termine di un corso di studi tenuto interamente in lingua inglese
- di conseguire/aver conseguito una laurea dell'ordinamento ante D.M. 509/1999 in Lingue e letterature straniere, Lingue e letterature straniere moderne, Traduttori, per interpreti, traduzione e interpretazione limitatamente alla lingua inglese seguita in corsi almeno triennali
- di conseguire/aver conseguito una laurea dell'ordinamento ex D.M. 509/1999 nella classe 11 Lingue e culture moderne o 3 Scienze della mediazione linguistica, il cui piano di studio ha compreso un corso di Lingua Inglese di durata triennale
- di conseguire/aver conseguito una laurea dell'ordinamento ex D.M. 270/2004 nella classe L-11 Lingue e culture moderne o L-12 Mediazione Linguistica, il cui piano di studio ha compreso un corso di Lingua Inglese di durata triennale
- di essere madrelingua inglese
- di aver soggiornato in un paese anglofono per almeno 6 mesi

La/il sottoscritta/o dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, di essere stata/o informata/o che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Allegato C

SCHEMA TIPO PROGETTO DI RICERCA

Nome e cognome del candidato:.....
Indirizzo di laurea conseguito/Università:.....
Titolo del progetto di ricerca:.....

Abstract

Riportare una breve sintesi complessiva del progetto di ricerca proposto. *Max 1.000 caratteri, spazi esclusi*

Presentazione del progetto di ricerca

Introdurre brevemente il tema di ricerca prescelto, il contesto ed il dibattito scientifico in cui è calato, segnalandone la rilevanza e l'originalità. Introdurre brevemente i macro-obiettivi della ricerca ipotizzata e spiegare il contributo della stessa all'avanzamento delle conoscenze scientifiche rispetto allo stato dell'arte della tematica prescelta. *Max 2.000 caratteri, spazi esclusi*

Literature review e base scientifica di partenza

Esporre in dettaglio lo stato dell'arte della tematica di ricerca prescelta, includendo riferimenti bibliografici puntuali. Ricostruire le principali teorie ed i principali risultati scientifici di ricerche inerenti al tema oggetto di studio. Esaminare la letteratura più aggiornata sulla tematica e far emergere chiaramente, dalla literature review, il gap di ricerca che il progetto proposto intende colmare. *Max 5.000 caratteri, spazi esclusi*

Obiettivi ed ipotesi del progetto di ricerca

Presentare in dettaglio il disegno di ricerca proposto e le ipotesi di ricerca alla base del progetto. Definire in modo chiaro il problema di ricerca, i suoi obiettivi conoscitivi e le ipotesi in modo strettamente coerente con l'analisi della literature review presentata e con il "gap" di ricerca emerso. Identificare, per quanto possibile, le variabili ipotizzate maggiormente rilevanti per lo svolgimento operativo della ricerca. Spiegare con chiarezza come si intenda riempire il gap emerso dallo studio della letteratura, attraverso i risultati del progetto proposto. *Max 2.500 caratteri, spazi esclusi*

Ipotesi di svolgimento del progetto: metodologie, fasi intermedie, strumenti da utilizzare

Presentare un'ipotesi di svolgimento anche temporale del progetto di ricerca proposto, segnalando i metodi d'indagine ipotizzati, le metodologie d'indagine prescelte, le tipologie di verifiche empiriche che si intende condurre, il tipo di dati e fonti che si intendono utilizzare, le fasi intermedie di sviluppo, gli strumenti che si prevedono utilizzare al fine di verificare le ipotesi di ricerca e giungere ai risultati scientifici attesi. *Max 2.500 caratteri, spazi esclusi*

Risultati scientifici attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

Descrivere sinteticamente quale apporto la ricerca potrebbe fornire alla riflessione scientifica, ponendo in rilievo i profili di originalità dei risultati attesi e la loro valutazione in relazione allo stato dell'arte della tematica di ricerca prescelta. Esporre in dettaglio quali implicazioni pratiche potrebbero avere i risultati attesi in relazione alla linea di ricerca prescelta. Spiegare con chiarezza i caratteri di originalità e rilevanza della ricerca proposta. *Max 2.000 caratteri, spazi esclusi*

Bibliografia essenziale

Inserire la bibliografia essenziale da consultare in APA Style, coerentemente con la literature review prevista e con gli studi nell'ambito della tematica prescelta. Indicare i contributi più recenti ed innovative sulla tematica. *Max 20 titoli.*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

SCHEDE BORSE PNRR

XL ciclo	Scienze Umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità
Sito	https://www.unilink.it/didattica/dottorati-di-ricerca/scienze-umane-per-linnovazione-linclusione-e-la-sostenibilita
COORDINATRICE	Stefania Capogna
D.M. 630/2024	BORSA PNRR
TITOLO BORSA	Le trasformazioni dell'educazione terziaria di fronte alla tripla transizione: digitale, ecologica e sociale.
FOCUS	Innovazione, sviluppo, implicazioni e applicazioni della <i>tripla transizione sociale, digitale ed ecologica</i>
TEMA DA SVILUPPARE	<p>Le attuali trasformazioni delle nostre società, dettate dalla tripla transizione (digitale, ecologica e sociale), stanno orientando le istituzioni educative terziarie a ridefinirsi come "ecosistema" complesso e globale. Nel quadro di tali trasformazioni epocali, si intende studiare il sistema dell'istruzione terziaria dal punto di vista organizzativo e gestionale, piuttosto che dal punto di vista pedagogico. La proposta si colloca nel filone delle "global policies", con particolare attenzione ai temi dell'efficacia e dell'efficienza così come vengono a rideterminarsi sotto la spinta delle istituzioni sovranazionali che orientano i processi di assicurazione della qualità. L'idea innovativa è ricostruire il processo di internazionalizzazione delle Istituzioni di Istruzione Superiore europee e i fattori che ne determinano l'attrattività anche per studenti e ricercatori provenienti da paesi extra-UE, per attrarre talenti e competenze da tutto il mondo.</p> <p>La comprensione di questi processi contribuirebbe, infatti, alla difesa e al potenziamento dell'attrattività del sistema dell'educazione terziaria; questione nevralgica per garantire la competitività dei nostri sistemi innanzi alle sfide globali che attendono l'Italia e l'Europa.</p>
IMPRESA	EUINNOVA.EU Rue Martel 54, Bruxelles 1000 Belgio https://www.euinnova.eu/
N. BORSE	1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

XL ciclo	Scienze Umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità
Sito	https://www.unilink.it/didattica/dottorati-di-ricerca/scienze-umane-per-linnovazione-linclusione-e-la-sostenibilita
COORDINATRICE	Stefania Capogna
D.M. 630/2024	BORSA PNRR
TITOLO BORSA	Artificial Intelligence for people and organizations
FOCUS	<i>Artificial Intelligence for Learning, Innovation, Improvement and cooperation</i>
TEMA DA SVILUPPARE	Lo sviluppo delle tecnologie connesse all'industria 4.0 rappresenta una sfida radicale per le società moderne e l'adeguamento del mondo del lavoro, delle imprese e dei ruoli professionali. In particolare, le ultime frontiere dell'intelligenza artificiale (generativa e non) costituiscono un campo di ricerca di straordinarie potenzialità, a cui si collegano rischi ancora non ponderabili, per le applicazioni e le implicazioni sociali ed economiche ad esso connesse. Questo progetto ha l'obiettivo di studiare le evoluzioni, le applicazioni e gli effetti di questo incessante trend di sviluppo, prendendo in esame gli assunti etici, i principi di sicurezza, trasparenza e autenticità, connessi ai diversi campi di applicazione istituzionale e organizzativo ove l'intelligenza artificiale può essere sperimentata. Il principio di precauzione, l'approccio umano-centrico e il rispetto per la persona e le diversità rappresentano altrettanti punti essenziali della ricerca applicata nei diversi settori ove questa tecnologia dirompente può essere applicata (<i>education, health, sicurezza, territorio</i>) e nelle relazioni di interdipendenza che questa produce (AI e industria 4.0, AI e società/people, AI e apprendimento ecc.).
IMPRESA	STAM Srl Via Pareto 8 Ar 16129 Genova https://www.stamtech.com/
N. BORSE	1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Prot. n. 1157 del 6 agosto 2024

Numero Registro: Decreto Rettorale n. 1696

XL ciclo	Scienze Umane per l'innovazione, l'inclusione e la sostenibilità
Sito	https://www.unilink.it/didattica/dottorati-di-ricerca/scienze-umane-per-linnovazione-linclusione-e-la-sostenibilita
COORDINATRICE	Stefania Capogna
D.M. 630/2024	BORSA PNRR
TITOLO BORSA	Technologies 4.0 for preserving ecosystems and people's safety
FOCUS	<i>Protection, prevention and enhancement of cultural heritage, territory and Communities</i>
TEMA DA SVILUPPARE	<i>Innovazione, sviluppo, implicazioni e applicazioni dell'intelligenza artificiale, del machine learning e della raccolta e analisi di big data, per la mappatura, la gestione e la valorizzazione del territorio, del patrimonio culturale, della sicurezza e degli asset strategici del made in Italy.</i>
IMPRESA	WE SCIENCE BV Westlandgracht 147 1059TG Amsterdam - Netherlands https://wescience.eu/
N. BORSE	2